

- 4 DIC. 2018



**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
IN ORDINE A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 5, COMMA 3 DEL CCNL DEL
23/12/1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI SU COSTITUZIONE
ED UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'AREA DELLA
DIRIGENZA DELL'ANNO 2018**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dal Dott. Ruggero Redaelli, Presidente, dal Dott. Dario Colombo e dal Dott. Lauro Davoli, componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 dell'8 maggio 2018, riunitosi in data odierna, per prendere in esame la pre-intesa sul contratto collettivo decentrato integrativo per l'area della dirigenza – parte economica - relativamente all'anno 2018, che è stata sottoscritta in data 21 novembre 2018 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, ai fini dell'espressione del parere in epigrafe;

VISTI

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”*, effettuato dall'Organo di revisione economico – finanziaria, nel caso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'art. 5, comma 3, del CCNL del 23/12/1999 che prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi per il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile istituiti ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 286/1999.”*;

PREMESSO CHE

- le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono:
 - ✓ all'art. 40, comma 3 bis che *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione”*;
 - ✓ all'art. 40, comma 3 quinquies che *“Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione”*, da cui consegue che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;

- ✓ all'art. 40, comma 3 sexies che *“A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1”*;
- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'Organo di controllo ovverosia nel caso di specie, il Collegio dei Revisori dei Conti deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando *“norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto”*;
- che detto controllo deve essere effettuato dall'Organo di revisione economica – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'Organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

ESAMINATA

la documentazione prodotta dal Responsabile delegato dal Dirigente del Settore Risorse Umane, Dott. Fabio Scio, che consiste in:

- pre-intesa per l'anno 2018 sull'utilizzo del fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato previsto dall'art. 26 del CCNL del 23/12/1999, sottoscritta dalle delegazioni trattanti in data 21 novembre 2018;
- relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi della predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo a firma dell'Avv. Massimo Placchi, Presidente della delegazione trattante di parte pubblica;
- relazione tecnico-finanziaria sulla predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo a firma del Dott. Fabio Scio, Responsabile del Servizio Gestione del Personale e Sviluppo organizzativo in virtù del decreto n. 56/CF del 20/11/2018;
- determinazione n. 330 del 27/07/2018 del Dirigente del Settore Risorse Umane avente ad oggetto la *“costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti – anno 2018”*;
- deliberazione del Presidente n. 89 del 13/07/2018 avente ad oggetto *“Direttive in merito alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'Area della Dirigenza per l'anno 2018 ed alla successiva fase di contrattazione”*;

ESAMINATI ALTRESI'

i seguenti documenti utili o necessari per l'espressione del parere in epigrafe:

- deliberazione del Presidente n. 117 del 03/06/2016 con la quale è stato approvato il sistema di valutazione dell'Ente, successivamente aggiornato con atto del Presidente n. 183 del 15/12/2017;
- deliberazione del Presidente n. 14 del 26/01/2018 con la quale è stato approvato il *“piano integrato per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativamente al triennio 2018 – 2020”*;

- deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 12/04/2018 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione – DUP 2018–2020 ed il bilancio di previsione 2018–2020;
- deliberazione del Presidente n. 51 del 04/05/2016 con la quale sono stati approvati “gli obiettivi strategici e gli obiettivi individuali di PEG per l’anno 2018 e gli indicatori dello S.S.A. del 2018”;
- deliberazione del Presidente n. 62 dell’01/06/2018 avente ad oggetto la “costituzione della delegazione trattante di parte pubblica” per la contrattazione decentrata integrativa 2016 - 2018”;
- deliberazione del Presidente n. 93 del 13/07/2018 con la quale è stata adottata l’ultima “relazione sulla performance relativa all’anno 2017”, predisposta ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e pubblicata sul sito istituzione ai sensi dell’art. 36 dell’apposito regolamento provinciale;
- verbale del Nucleo di Valutazione del 05/07/2018 con la quale è stata validata l’ultima relazione sulla performance relativamente all’anno 2017, come da documento pubblicato sul sito dell’Ente;

ACCERTATO CHE

- 1) la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi e sul contenuto economico della pre-intesa sul contratto collettivo decentrato integrativo dei dirigenti per l’anno 2018 è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ed illustra chiaramente le informazioni richieste;
- 2) la relazione tecnico - finanziaria sulla costituzione ed utilizzo del fondo per il finanziamento della retribuzioni di posizione e di risultato per l’Area dirigenziale è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni richieste in modo esauriente;

RILEVATO CHE

- 3) gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame per l’anno 2018 sono stati così determinati (importi in euro):

Descrizione	Anno 2018
Risorse stabili	488.101,47
Risorse variabili	0,00
Consolidamento della decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013	-192.024,54
Totale risorse	296.076,93

- 4) relativamente all’utilizzo del fondo per le risorse decentrate, le risorse come sopra determinate, sono state destinate ai seguenti importi (in euro):

Ipotesi di utilizzo del fondo	Anno 2018
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	
Retribuzione di posizione	228.100,00
Indennità di risultato	67.976,93

Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui art. 26 comma 1, lett. e) del CCNL 1998	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui art. 37 del CCNL 1998	0,00
Sub -totale	296.076,93
Risorse ancora da contrattare	0,00
Economie del fondo accertate a consuntivo	0,00
Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo	0,00
Totale risorse sottoposte a certificazione	296.076,93

5) le suddette destinazioni possono essere così suddivise fra spese fisse e spese variabili:

Destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa	Anno 2018
<i>Destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa</i>	296.076,93
<i>Destinazioni del fondo aventi natura variabile</i>	0,00
Totale risorse sottoposte a certificazione	296.076,93

6) il valore delle destinazioni delle risorse fisse e stabili è inferiore al valore delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (già ridotte ex 1, comma 236, della Legge n. 208/2015, come di seguito dimostrato:

Verifica dell'equilibrio fra risorse fisse e destinazioni aventi carattere stabile	Anno 2018
Risorse fisse	488.101,47
Riduzione ex art. 1, comma 3, lett.e) del CCNL 2000 - 2001	-10.021,00
Consolidamento decurtazione permanente ex art. 1 comma 456, della Legge n. 147/2013	-66.782,27
Decurtazione fondo parte stabile a seguito della riduzione del personale - art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015	-115.221,27
Totale risorse fisse aventi carattere stabile	296.076,93
Totale destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa	296.076,93
<i>Differenza positiva destinata a finanziare istituti aventi natura variabile</i>	0,00

7) ai fini della verifica del rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017, il prospetto mostra le seguenti risultanze:

Totale Fondo Dirigenza anno 2015 (al netto decurtazione MEF)	422.478,02
--	------------

Differenza consistenza media dei Dirigenti per gli anni 2015-2016 (dirigenti in servizio all'1/1/2015: 10 dirigenti in servizio al 31/12/2015: 9 dirigenti in servizio all'1/1/2016: 9 dirigenti in servizio al 31/12/2016: 6)	2
% percentuale decurtazione applicata (2/10)	20%
Importo decurtazione	84.495,60
Tetto massimo fondo dirigenza ai sensi art.23 D.Lgs.75/2017	337.982,42
Fondo per la Dirigenza dell'anno 2018	296.076,93

EFFETTUATE

- 8) le verifiche sulla conformità della costituzione e dell'utilizzo del fondo per il finanziamento delle retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2018 dell'Area dirigenziale alla normativa vigente in materia ed ai vincoli derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e con riguardo agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

VERIFICATO CHE

- 9) sono state correttamente inserite somme ai sensi dell'art. 26, comma 2, del CCNL dell'Area della Dirigenza del 23/12/1999 riferite a disponibilità di bilancio, connesse al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale;
- 10) in conformità a quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate dell'anno 2018 non supera il corrispondente importo determinato nell'anno 2015 (in ragione del mancato rispetto del patto di stabilità nell'anno 2016) ;
- 11) i criteri previsti per l'utilizzazione del fondo delle risorse decentrate dell'Area della Dirigenza per l'anno 2018 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;
- 12) è stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse fisse del fondo (aventi carattere di certezza e stabilità);
- 13) le risorse economico – finanziarie occorrenti all'utilizzo del fondo per l'anno 2018, risultano stanziare nei relativi interventi del bilancio di competenza;

ACCERTATO ALTRESI' CHE

- 14) l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ovvero in condizioni di deficitarietà strutturale;

- 15) la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;
- 16) l'Ente rispetta nell'esercizio 2018 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore;
- 17) l'Ente ha approvato (e gestito fino in sede di assestamento generale) il bilancio di previsione 2018 - 2020 coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica imposti dalla vigente normativa;
- 18) l'Ente rispetta il limite della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 421, della Legge n. 190/201, pari al 50% del valore della dotazione all'8 aprile 2014;
- 19) è stata fornita dimostrazione sull'assolvimento dell'obbligo di pubblicizzazione di cui all'art. 11, commi 6 e 8, del D.Lgs n. 150/2009 per quanto di competenza dell'Amministrazione Provinciale;

tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art.40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 5, comma 3, del CCNL del 23/12/1999 così come modificato dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22/02/2006, il Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla compatibilità degli oneri derivanti dall'utilizzo delle risorse decentrate per il finanziamento delle retribuzione di posizione e di risultato, rispetto sia ai limiti imposti dalla contrattazione nazionale vigente nonché ai vincoli del bilancio annuale e pluriennale.

Cremona, 3 dicembre 2018

Il Collegio dei Revisori

F.to con firma digitale Dott. Ruggero Redaelli - Presidente _____

F.to con firma digitale Dott. Dario Colombo _____

F.to con firma digitale Dott. Lauro Davoli _____